Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Tiratura: n.d.

Diffusione 12/2013: 22.220 Lettori Ed. I 2015: 146.000 Quotidiano - Ed. Venezia VENEZIAMESTRE

Dir. Resp.: Roberto Papetti

12-OTT-2016 da pag. 10 foglio 1 / 2

www.datastampa.it

MESTRE Gola profonda rivela la localizzazione di una struttura di protezione

"Bruciata" una casa rifugio delle donne

"Violenza domestica e di genere, aspetti medici e giuridici", è il tema della due giorni di studio e dibattito che l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Venezia ha organizzato per venerdì 14 e sabato 15 all'ospedale dell'Angelo. Le donne accolte dal centro antiviolenza del Comune quest'anno sono già 155. Due le case rifugio che ospitano tredici persone fra donne e minori. Una terza è stata "bruciata", per colpa di una "gola profonda" che ne ha rivelato la localizzazione.



MESTRE II centro donna

CONVEGNO II 14 e 15 ottobre iniziativa dell'Ordine dei medici. Fuga di notizie "brucia" una casa rifugio

Violenza domestica, piaga senza fine

Le donne accolte dal Centro di assistenza del Comune quest'anno sono già 155

LUCIANA COLLE

«Servono fondi contro il fenomeno»

Raffaele Rosa

MESTRE

Lo sforzo è già grande ma bisogna fare di più, bisogna guadagnare la fiducia di chi rimane vittima, facendo rete, assicurando che dopo non sarà più come prima. La violenza domestica colpisce ancora troppe donne, in Italia come nel Veneto e nel nostro comune. E a dirlo sono i numeri che anche nel 2015 sono rimasti costanti rispetto all'anno pre-

cedente. «Violenza domestica e di genere, aspetti medici e giuridici», è il tema della due giorni di studio e dibattito che l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Venezia ha orga-

nizzato per venerdì 14 e sabato 15 nel padiglione Rama dell'ospedale dell'Angelo. Incontri, dibattiti, seminari, approfondimenti, testimonianze, interventi in cui si cercherà di dare delle risposte sul tema, più che mai attuale e che vede coinvolti direttamente le singole amministrazioni comunali, le forze dell'ordine, la magistratura, gli esperti.

«Nel 2015 sono state 4500 le donne, una ogni 550, che si sono rivolte ad un centro antiviolenza nel Veneto - spiega Giovanni Leoni, presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri -. Tutte sono state prese in carico dai 20 centri antiviolenza attivi. Nel 2015 i servizi di ascolto ne hanno accolte 2637, una ogni mille residenti. Una su 7 di queste, prese in carico la prima volta. Solo il 3% si affida ai servizi poi va nelle case rifugio. Maggior parte straniere tra i 18 e i 30 anni. Il problema esiste, va affrontato con maggior forza e soprattutto facendo rete, tra chi ascolta, chi capisce e chi cura».

Nel Comune di Venezia la situazione aggiornata al 30 settembre dice che nelle due case per donne e minori oggetto di violenza sono attualmente ospitate 6 donne e 7 minori. Le donne accolte al centro antiviolenza con un progetto attivo di uscita dalla violenza sono invece, nel 2016, 155. «Una terza casa rifugio purtroppo è andata «bruciata» per colpa di chi non ha rispettato gli obblighi di riservatezza e stiamo muovendoci assieme ad Ater per trovare una nuova soluzione - spiega la vicesindaca Luciana Ĉolle che è anche assessore alla casa -Per quanto riguarda la gestione dei centri antiviolenza in accordo anche con l'assessore alla coesione sociale Simone Venturini stiamo implementando gli sforzi e probabilmente anche i fondi da destinare a queste problematiche».

© riproduzione riservata





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Tiratura: n.d.

Diffusione 12/2013: 22.220 Lettori Ed. I 2015: 146.000 Quotidiano - Ed. Venezia



Dir. Resp.: Roberto Papetti

12-OTT-2016 da pag. 10

foglio 2 / 2 www.datastampa.it

IL PROGRAMMA

Due giorni di seminari sul ruolo di operatori sanitari e magistrati

Due giorni di incontri, dibattiti con testimonianze e interventi di esperti. È aperto a tutti e avrà valore di credito formativo per medici chirurgi, odontolatri, psicologi e infermieri e ostetriche il convegno di venerdi 14 e sabato 15 al padiglione Rama dell'ospedale All'Angelo. La due giorni inizierà con il saluto delle autorità sanitarie e quindi civili. Atteso l'assessore regionale alla sanità Coletto, il procuratore capo Delpino e il prefetto Cuttaia oltre al presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati Chersevani. La giornata sarà poi suddivisa in tre sessioni ognuna con dei moderatori e suddivisa per temi di discussione: dal ruolo degli operatori a quello dei magistrati e degli operatori dei servizi sociali. Un racconto sarà dedicato alla storia di Angela (nome fittizio), una donna che ce l'ha fatta. Sabato il format sarà lo stesso con maggior attenzione al tema dei minori e i protocolli che utilizza il pronto soccorso in caso di intervento su casi di violenza con qualche esempio di caso clinico. (r.ros.)

diminuire la

violenza sulle

mura di casa

donne dentro le



IN CRESCITA ALLOGGI SICURI Non tende a Tredici le pers

Tredici le persone ospitate

Nel Comune di Venezia la situazione aggiornata al 30 settembre dice che nelle due case per donne e minori oggetto di violenza sono attualmente ospitate 6 donne e 7 minori. Una terza casa è stata purtroppo abbandonata per una fuga di notizie.

